

EMERGENZA SANITARIA COVID-19 | Giugno 2021
LINEE GUIDA PER I CIRCOLI-ORATORI NOI
- REGOLE GENERALI -

Si precisa che le linee guida sono l'ossatura del Protocollo personale che ogni Circolo-oratorio deve predisporre in base alle attività organizzate. Il modello di "protocollo generale" è già stato fornito da NOI Verona APS lo scorso anno.

Le presenti linee guida aggiornano quelle dello scorso anno.

- È vietato creare assembramenti.
- All'ingresso degli ambienti chiusi (aule, sale, bar, ecc.) deve essere affisso un **cartello con la capienza massima degli spazi**, tenendo conto l'obbligo della distanza minima interpersonale di almeno 1 metro (ma si consiglia almeno 1,5 m). Ovviamente senza superare la capienza massima delle aule/sale rispetto a normative specifiche previgenti (agibilità, antincendio, ecc.)
N.B.: - per sale cinema-teatri la capienza consentita non può essere superiore al 50 per cento di quella massima autorizzata e il numero massimo di spettatori non può comunque essere superiore a 1.000 per gli spettacoli all'aperto e a 500 per gli spettacoli in luoghi chiusi, per ogni singola sala;
- per le sale polivalenti-conferenze la sopracitata regola non sussiste, ma si consiglia caldamente di aumentare la distanza tra le persone sedute a 1,5 metri (non solo 1m), sia lateralmente che frontalmente.
- **Distanziamento interpersonale: minimo 1 metro**; mentre nelle attività sportive diventa minimo di 2 metri (ovviamente tranne nel gioco a squadre/contatto).
- **Obbligo di indossare la mascherina protettiva delle vie respiratorie** (coprendo naso e bocca), sia all'aperto che al chiuso. Regola valida per i maggiori di 6 anni ed escluse le persone con disabilità. La mascherina può essere quelle "di comunità" o quelle superiori (chirurgica o FFP2).
- Obbligo di **diffusione della cartellonistica "emergenza Covid-19"** riportante le principali norme comportamentali (*già predisposte e consegnate da NOI Verona APS lo scorso anno*).
- **Detersi frequente delle mani**. Agevolare tale operazione collocando dispenser di gel igienizzante in più punti/ambienti, in primis all'ingresso dell'oratorio.
- **NON è obbligatorio rilevare la temperatura delle persone all'ingresso dell'oratorio**, ma rimane consigliato e prudentiale. Se effettuata dovrà avvenire senza registrazioni scritte, nel rispetto della Privacy, impedendo l'accesso in caso di temperatura >37,5 °C.
- Se possibile, differenziare/separare il percorso di entrata da quello di uscita dell'oratorio.
- **Obbligatorio mantenere un registro delle presenze giornaliere**, in riferimento alle attività svolte, da conservare per almeno 14 giorni (ma si consiglia per 3 settimane). Tale registro dovrà riportare oltre al cognome-nome del frequentatore, la notazione delle entrate e delle uscite con data e orario.
- **Garantire per tutti gli ambienti chiusi un adeguato e frequente ricambio d'aria**. Possibilmente mantenere le finestre/porte aperte.
- **Privilegiare le attività all'aperto**. Anche attività di lettura/studio/disegno dovrebbero essere "ripensate" individualizzando appositi spazi all'aperto.
- Privilegiare **attività a piccoli gruppi** di persone.

- Garantire una approfondita **pulizia giornaliera degli ambienti (o comunque in base alla frequenza di “apertura”)** con detergente neutro e disinfettante, con particolare attenzione alle superfici toccate più frequentemente (sedie, banchi, porte, servizi igienici, ...).
 - Garantire una adeguata **igienizzazione di strumenti ed attrezzature utilizzate.**
 - Particolare attenzione deve essere dedicata alla **sanificazione di tutti gli oggetti che vengono a contatto con i bambini/ragazzi** (come i banchi). Privilegiare attività a piccoli gruppi di persone. Per le attività “continue” con uso di cancelleria, è ipotizzabile che ciascuno bambino utilizzi la propria attrezzatura (*penne, matite, pennarelli...*) riponendo tutto in un astuccio o in un contenitore personale e identificabile, da portare a casa o lasciare in oratorio. In questo caso non è necessaria l’igienizzazione dopo ogni utilizzo.
 - Per le attività che prevedono la condivisione di oggetti (*es. giochi da tavolo, biliardo, bocce*), adottare modalità organizzative tali da ridurre il numero di persone che manipolano gli stessi oggetti, ad esempio predisponendo turni di gioco e squadre a composizione fissa, e obbligare comunque all’uso della mascherina e alla disinfezione delle mani prima di ogni nuovo gioco. In ogni caso, i piani di lavoro, i tavoli da gioco e ogni oggetto fornito in uso agli utenti devono essere disinfettati prima e dopo ciascun turno di utilizzo. Sono consentite le attività ludiche che prevedono l'utilizzo di materiali di cui non sia possibile garantire una puntuale e accurata disinfezione (quali ad esempio carte da gioco), purché siano rigorosamente rispettate le seguenti indicazioni: obbligo di utilizzo di mascherina; igienizzazione frequente delle mani e della superficie di gioco; rispetto della distanza di sicurezza di almeno 1 metro sia tra giocatori dello stesso tavolo sia tra tavoli adiacenti. Nel caso di utilizzo di carte da gioco è consigliata inoltre una frequente sostituzione dei mazzi di carte usati con nuovi mazzi.
 - Se l’attività è strutturata ed organizzata (come lo dovrebbe essere in questo periodo) i genitori dei bambini che frequentano l’attività dovranno aver sottoscritto con l’oratorio il “patto di responsabilità reciproca”. Gli animatori/volontari dovranno aver consegnato ai Responsabili dell’oratorio apposita autodichiarazione sul ruolo che assumono e sul proprio stato di salute.
 - Consentita (ma da gestire con prudenza e attenzione) l’attività ludica da tavolo e similare.
Considerazioni: è chiaro che tutto ciò che passa di mano in mano è possibile fonte di contagio, quindi da gestire con attenzione (vd. carte e taluni giochi in scatola/di società). Il biliardo sembrerebbe più plausibile, a condizione che avvenga la sanificazione del tutto con frequenza (questo lo si evince anche dalle linee guida ministeriali delle sale giochi-slot). Così pure un videogioco andrà sanificato spesso. Stesse considerazioni per il ping-pong (racchette). Il calcetto balilla ha il problema dell’estrema vicinanza dei giocatori, con possibili fasi di gioco con sforzo fisico...
 - **Sconsigliato (ma non vietato) in questo periodo concedere spazi al chiuso a terzi**, ovvero ad altri Enti-associazioni diverse da quelle parrocchiali-oratoriali. *Si ricorda che le feste sono vietate dalla normativa ad oggi vigente.*
 - **È altamente consigliato che i volontari/animatori siano in-formati** sui temi della prevenzione di COVID-19, nonché per gli aspetti di utilizzo dei dispositivi di protezione individuale e delle misure di igiene e pulizia.
 - **È consigliato che il Circolo-oratorio individui**, all’interno della propria associazione, un **“Referente Covid-19”**, debitamente formato, che sovrintenda al rispetto delle disposizioni previste dalle linee guida e protocolli del Circolo-oratorio. Inoltre tale figura sarà il riferimento per il servizio prevenzione dell’Ulss nel caso di contagi in oratorio, al fine di agevolare il “contact tracing”.
- Si ricorda che tale figura diventa obbligatoria nel caso di attività di “Centro Estivo” (Grest).**

EMERGENZA SANITARIA COVID-19 | Giugno 2021
LINEE GUIDA PER I CIRCOLI-ORATORI NOI
- SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E BEVANDE (BAR) -

- **NON è obbligatorio rilevare la temperatura** corporea all'ingresso del bar; se effettuata dovrà avvenire senza registrazioni scritte, nel rispetto della Privacy, impedendo l'accesso in caso di temperatura >37,5 °C.
- Gli avventori **dovranno indossare la mascherina** quando non consumano.
- **L'accesso deve essere contingentato**; l'eventuale attesa è bene avvenga all'esterno del locale, evitando assembramenti e facendo mantenere la distanza interpersonale minima di 1 metro.
- All'ingresso dell'ambiente bar deve essere affisso un **cartello con la capienza massima del locale**, tenendo conto l'obbligo della distanza minima interpersonale di almeno 1 metro (ma si consiglia almeno 1,5 m). Ovviamente senza superare la capienza massima rispetto a normative specifiche previgenti (*agibilità, antincendio, ecc.*)
La capienza massima da riportare nel cartello sarà data dalla somma il numero di persone che possono consumare in piedi al banco (distanziate!), più quelle che eventualmente possono occupare i tavoli presenti nell'ambiente bar.
- **Possibile l'utilizzo degli eventuali tavolini interni** (si consiglia non più di 4 persone a tavolo, se non appartenenti allo stesso nucleo familiare; detto ultimo aspetto afferisce alla responsabilità individuale). I tavolini dovranno avere una posizione tale che tra le persone di tavoli diversi ci sia la distanza minima di 1 metro (ma si consiglia di calcolare almeno 1,5 m).
Attenzione: dopo l'uso di un tavolino, prima del successivo utilizzo, è necessario igienizzare la superficie!
- È necessario rendere disponibili **prodotti per l'igienizzazione delle mani per i clienti e per il personale** anche in più punti del locale, in particolare all'entrata e in prossimità dei servizi igienici, che dovranno essere puliti almeno una volta al giorno.
- Garantire un'**adeguata informazione** e sensibilizzazione degli utenti sulle misure igieniche e comportamentali utili a contenere la trasmissione del SARS-CoV-2. I messaggi (comprensibili ad eventuali utenti di altra nazionalità) possono essere veicolati attraverso apposita **segnaletica e cartellonistica** (*predisposta da NOI Verona APS già lo scorso anno*), e con l'invio di informative agli iscritti.
- Si può **consumare al banco**, ma deve essere rispettata la **distanza di 1 metro**. Per agevolare il distanziamento e i giusti posti da tenere, si può segnare a terra (o sulla verticale del bancone) le posizioni che possono occupare le persone.
- **Non mettere a disposizione contenitori riutilizzabili** (*zuccheriere, salviette, ciotoline con snack, ecc.*). Vietare il servizio "fai da te" per l'acquisto di gelati confezionati.
- Laddove possibile, **privilegiare l'utilizzo degli spazi esterni (giardini, terrazze, plateatici), ove presenti/autorizzati**, sempre nel rispetto del distanziamento di almeno 1 metro.
- **Consentita (ma sconsigliata) la disponibilità di riviste/giornali** di uso promiscuo-comune.
- Il **personale di servizio** a contatto con i clienti (anche se dietro il bancone) **deve utilizzare la mascherina "chirurgica"** e deve procedere ad una frequente igiene delle mani con prodotti igienizzanti. *Non è obbligatorio (e nemmeno consigliato) l'utilizzo di guanti monouso, salvo l'eventuale manipolazione-preparazione cibi (panini, tramezzini, ecc.)*

- La postazione dedicata alla **cassa** può essere dotata di barriere fisiche (es. schermi plexiglass).
- Favorire il **ricambio d'aria** negli ambienti interni: condizioni atmosferiche permettendo, tenere aperte porte/finestre. Per gli impianti di condizionamento, è obbligatorio, se tecnicamente possibile, escludere totalmente la funzione di ricircolo dell'aria. Fondamentale provvedere alla pulizia e disinfezione dei filtri degli split.
- **Sono consentite** (ma sconsigliate) **le attività ludiche** che prevedono l'utilizzo di materiali di cui non sia possibile garantire una puntuale e accurata disinfezione quali, ad esempio, **carte da gioco**, purché siano rigorosamente rispettate le seguenti indicazioni: *obbligo di utilizzo di mascherina; igienizzazione frequente delle mani e della superficie di gioco; rispetto della distanza di sicurezza di almeno 1 metro sia tra giocatori dello stesso tavolo; frequente sostituzione dei mazzi di carte usati con nuovi mazzi.*

EMERGENZA SANITARIA COVID-19 | Giugno 2021
LINEE GUIDA PER I CIRCOLI-ORATORI NOI
- ATTIVITA' SPORTIVA -

PREMESSA IMPORTANTE

L'attività sportiva in genere è riammessa, anche quella a squadra/contatto, in ambienti chiusi o all'aperto.

Vige l'obbligo di svolgerla nel rispetto dei protocolli di prevenzione da contagio da Covid-19, in particolare sono di riferimento le "Linee guida per l'attività sportiva di base e l'attività motoria in genere" (Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per lo sport - maggio 2021) e quelle appositamente predisposte dalle singole Federazioni Sportive nazionali (calcio, pallacanestro, pallavolo, ecc.).

Questo per dire che tali attività sono ammesse, ma sotto la gestione e responsabilità di enti/associazioni/società che dovranno applicare gli specifici protocolli e farli rispettare ai propri atleti/associati.

Va da sé che il "gioco libero", soprattutto di squadra, svolto all'interno dei campetti degli oratori-parrocchie è un grosso problema... Ma su questo punto si veda la parte finale delle presenti linee guida.

LINEE GUIDA GENERALI ATTIVITA' SPORTIVA

- L'accesso alla sede dell'attività sportiva (sede dell'allenamento/corso/gara/torneo, quindi anche semplicemente "al campo" di gioco) dovrà avvenire previa **misurazione temperatura corporea**, vietandone l'accesso in caso di temperatura > 37,5 °C.
- Obbligo predisporre **registro dei presenti** nella sede dell'attività sportiva (es. **atleti-giocatori, staff tecnico, dirigenti sportivi, massaggiatori, fisioterapisti, etc**) dovrà essere mantenuto per almeno 14 giorni.
- Nel caso in cui l'attività sportiva sia svolta da una persona di **minore età** o che necessita di accompagnamento e/o assistenza, limitare l'ingresso in struttura a **un solo accompagnatore**.
- Garantire un'**adeguata informazione** e sensibilizzazione degli utenti sulle misure igieniche e comportamentali utili a contenere la trasmissione del SARS-CoV-2. I messaggi possono essere veicolati attraverso **apposita segnaletica e cartellonistica**: a riguardo si consiglia quella specifica predisposta dal Dipartimento dello Sport del Governo.
- Obbligo di accedere agli impianti/campi di gioco indossando la **mascherina protettiva** delle vie respiratorie (**bambini: dai 6 anni in su**), la quale potrà essere abbassata solo durante l'attività fisica-sportiva.
- Obbligatorio **mettere a disposizione dispenser di gel disinfettante** nelle zone di accesso all'impianto, di transito, inclusi gli accessi agli spogliatoi e ai servizi.
- **Amnesso l'utilizzo di spogliatoi** a condizione che la distanza fisica tra i fruitori sia almeno di 1 metro (ma si consiglia almeno 1,5 m.) e che gli indumenti vengano sempre riposti in borse personali. Dichiarare, tramite cartello, la capienza massima dello spogliatoio.
- Vietato lo scambio tra sportivi/personale di dispositivi (smartphone, tablet, ecc.) e di borracce/bottigliette. Vietato consumare cibi all'interno degli impianti sportivi.
- Durante l'attività sportiva (non di squadra/contatto) gli atleti dovranno mantenere una distanza interpersonale di **almeno 2 metri** (senza utilizzo mascherina).

- Per quanto riguarda **attività e corsi di gruppo**, all'interno di ambienti, **ogni partecipante** dovrà avere a disposizione **almeno 5 mq.** Tale disposizione va utilizzata per calcolare la capienza delle sale per le attività sportive.
- Obbligo di dichiarare tramite cartello, la **capienza massima degli ambienti al chiuso** ove si svolgono attività sportive. Durante le attività al chiuso, condizioni metereologiche permettendo, mantenere aperte le finestre/porte.
- Negli ambienti al chiuso, **ad ogni "cambio turno/gruppo" igienizzare gli ambienti.**
- Le **attrezzature/strumenti** sportivi, utilizzati dagli atleti, devono essere **frequentemente igienizzati**, almeno ad ogni cambio gruppo/turno. *Prima di utilizzare gli strumenti/attrezzi è necessario che i fruitori si sanifichino le mani.*
- È nuovamente permesso l'utilizzo delle docce (anche se sconsigliato) a condizione che ci sia una distanza minima di almeno un metro tra più fruitori e che avvenga una frequente igienizzazione.
- **NON è più obbligatoria l'autodichiarazione** dello sportivo (o se minore, da parte dei genitori) sul proprio stato di salute (precedentemente bisognava dichiarare di non aver avuto febbre nei 3 giorni precedenti, di non aver difficoltà respiratorie, di non essere contatto con persone in quarantena). *Prudenzialmente converrebbe comunque richiederla.*

CONSIDERAZIONI IN MERITO AGLI AMBIENTI/CAMPI SPORTIVI ORATORIALI

Se il campo/campetto/piattaforma (di proprietà della parrocchia) è in comodato d'uso gratuito ad una Associazione sportiva (ASD o polisportiva) è responsabilità di quest'ultima applicare e far rispettare le linee guida anti Covid-19.

Se il campo/campetto/piattaforma è gestito direttamente dalla parrocchia-oratorio, la responsabilità dell'applicazione delle linee guida ricade sul suo Legale Rappresentante che potrà nominare un incaricato di fiducia alla verifica delle procedure e obblighi sopra esposti.

Ciò, evidentemente, crea problemi per il gioco a squadre "spontaneo" svolto presso un campetto parrocchiale così detto "aperto".

La tutela legale porterebbe ad ipotizzare la chiusura del campetto (ovvero il divieto del gioco libero *(in tal caso affiggere un cartello con tale dichiarazione, già fornito da NOI Verona APS lo scorso anno)*). Se non si vuole arrivare a ciò è comunque necessario affiggere due cartelli:

- 1) regole generali di prevenzione nello sport (fonte Ministero);
- 2) indicazione sulla "non gestione" (proveremo ad ipotizzare un esempio...).

EMERGENZA SANITARIA COVID-19 | Giugno 2021
LINEE GUIDA PER I CIRCOLI-ORATORI NOI
- ATTIVITA' ESTIVA (Grest e non solo) -

Per le attività estive più strutturate, soprattutto per quelle rivolte ai minori, non andiamo a fornirvi indicazioni particolari, in quanto sarebbe un *copia-incolla* del nuovo Allegato 8, presente nell'Ordinanza del Ministero della Salute del 18/05/2021 (che vi alleghiamo).

A queste "regole" dovete rifarvi per l'organizzazione di attività.

Piuttosto, in merito ai Centri Estivi (ex Grest), la cui strutturazione è impegnativa per durata ed organizzazione, vi forniamo un esempio di protocollo da adottare. Infatti, per le attività più strutturate risulta necessario redigere un protocollo, personalizzato, in attuazione delle linee guida ministeriali e, in questo caso, anche di quelle specifiche della Regione Veneto.

Lo forniamo in word, così da poterlo usare a vostro piacimento: in particolare, alla fine di alcuni punti paragrafi, abbiamo inserito delle note in colore rosso che andranno cancellate e sostituite con le vostre personalizzazioni.

Alleghiamo anche autodichiarazione da far firmare a tutti i volontari in servizio al Circolo-oratorio e il Patto di responsabilità reciproca tra famiglie e circolo-oratorio.

AUTODICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 47 D.P.R. N. 445/2000

Il sottoscritto _____, nato il ___/___/___

a _____ (_____), residente in _____ (_____),

Via _____, Tel _____,

Cell _____ email _____,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

- di non presentare sintomatologia respiratoria o febbre superiore a 37.5° C in data odierna e nei tre giorni precedenti;
- di non essere stato in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- di non essere stato a contatto con persone positive, per quanto di loro conoscenza, negli ultimi 14 giorni;
- di essere consapevole che nel momento di una ripresa di attività di interazione, seppur controllata, non è possibile azzerare il rischio di contagio che invece va ridotto al minimo attraverso la scrupolosa e rigorosa osservanza delle misure di precauzione e sicurezza previste dalle linee di indirizzo regionali per lo svolgimento delle attività; per questo è importante osservare la massima cautela anche al di fuori del contesto dell'oratorio;
- di essere a conoscenza di tutte le disposizioni organizzative e igienico-sanitarie per la sicurezza e per il contenimento del rischio di diffusione del contagio da COVID-19 applicate dall'oratorio/parrocchia;
- di essere consapevole di offrire volontariamente un servizio all'oratorio/parrocchia e di impegnarmi a svolgerlo con serietà e responsabilità, nel rispetto della normativa contingente all'attuale periodo di emergenza sanitaria da Covid-19.

Tale dichiarazione rilasciata in data odierna vale come conferma implicita quotidiana per tutti i giorni che presterò servizio/volontariato all'oratorio-parrocchia. Diversamente mi impegno a comunicare la mia variazione di stato/salute ai Responsabili, senza accedere agli ambienti.

In fede

Data

Firma del dichiarante

Il presente modulo sarà conservato dall'oratorio/parrocchia nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali, fino al termine dello stato di emergenza sanitaria.

SPIEGAZIONE

Come imposto dalle linee guida della Conferenza delle Regioni (e recepite dal Governo), è fatto obbligo registrare le presenze giornaliere nei Circoli ricreativi-culturali.

- Si consiglia di predisporre un tavolino all'ingresso, ove tutti coloro che entrano dovranno registrarsi. Il foglio va tenuto per almeno 14 giorni (distrutto dopo 3 settimane).
- Opportuno indicare l'orario di permanenza (Entrata-Uscita): la durata della permanenza può influenzare le operazioni di "contact tracing".
- Anche i minori dovranno registrarsi, direttamente o per mezzo dell'accompagnatore maggiorenne o di colui che ne ha la patria potestà.
- Affinché l'operazione venga eseguita da tutti e in modo corretto, sarebbe opportuna la presenza di un adulto, animatore/responsabile.